

PENALE

IMPUGNAZIONE DEL PM DELLE SENTENZE DI PROSCIoglimento PER I REATI A CITAZIONE DIRETTA PRONUNCIATE CON GIUDIZIO ABBREVIATO

Cassazione Penale sezione V ordinanza numero 25385 del 6 luglio 2026

L'art. 593 comma 2 CPP prevede che il PM non possa appellare le sentenze di proscioglimento per i reati di cui l'art. 550 commi 1 e 2 CPP.

La Corte afferma che tale norma non si estende alle sentenze di proscioglimento emesse a seguito di giudizio abbreviato, trovando applicazione, in quei casi, l'art. 443 CPP.

La ratio sottesa è quella di valorizzare il rito speciale che, all'interno del codice, ha una sua specifica disciplina.

Rendere applicabile l'art. 593 CPP anche alle impugnazioni del PM in ambito di giudizio abbreviato significherebbe svuotare di contenuto la specialità dell'art. 443 CPP.